



"Laudato si', mi' Signore"

Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato

Comunicato sulla questione delle trivellazioni nell'Adriatico

Oggi **1 settembre**, ricorre la prima **Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato**, istituita recentemente da Papa Francesco, la Chiesa tutta è chiamata a pregare in comunione con il Santo Padre. L'appuntamento vuole mettere in risalto la *"personale adesione alla propria vocazione di custodi del creato con una preghiera di ringraziamento a Dio per l'opera meravigliosa che Egli ha affidato alla nostra cura, invocando il suo aiuto per la protezione del creato e la sua misericordia per i peccati commessi contro il mondo in cui viviamo"*.

Per tale occasione, l'Azione Cattolica Italiana invita tutti i gruppi e le associazioni a vivere particolari momenti di preghiera personali e comunitari, che suscitino in ciascuno la sollecitudine ad aver cura del creato.

Durante l'estate l'Associazione vive intensamente i diversi campi scuola per ragazzi, giovani e adulti, a stretto contatto con la natura e immersi nei bellissimi paesaggi del nostro paese, una modalità che educa alla formazione spirituale, ma soprattutto alla consapevolezza di essere parte del creato e, in quanto creature di Dio, dedite alla conoscenza del territorio che ci circonda ed alla cura del creato stesso.

Come Azione Cattolica pugliese, in questa particolare occasione e in sintonia con i Vescovi di Puglia, non possiamo non evidenziare un'attenzione al nostro territorio regionale, poco incline a salvaguardare il creato. I diversi eventi succedutisi nel tempo, ci devono far riflettere, ma soprattutto devono indurre i governanti, i politici e le istituzioni, a saper intervenire.

Non ultimo, desideriamo esprimere molte perplessità sulla questione delle trivellazioni nell'adriatico e di cui i governanti dovrebbero tenere conto, nel pieno coinvolgimento delle istituzioni locali, nonché nel mettersi in ascolto del territorio.

La nostra terra di Puglia merita di riacquisire la sua naturale vocazione di territorio ricco di risorse naturalistiche, che, curate secondo un progetto organico, potrebbe offrire ampi spazi di sviluppo in campo turistico. Siamo convinti che, come dice Papa Francesco nell'ultima Enciclica, **il Creato, è la "casa comune" e l'uomo deve viverlo con senso di responsabilità e prendendosene cura.**

«Laudato si', mi' Signore», cantava san Francesco d'Assisi.

*In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella,
con la quale condividiamo l'esistenza,*

e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia:

*«Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra,
la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba».*

*(LETTERA ENCICLICA **LAUDATO SI'** di PAPA **FRANCESCO***

SULLA CURA DELLA CASA COMUNE, nr.1)

*La Delegazione regionale Puglia
di Azione Cattolica*